

Orio, nel paese da gustare la notte magica della danza

Due sono gli appuntamenti sul grande palcoscenico allestito in piazza Tapparo
Domenica la processione e il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato

► ORIO

Dopo le sonorità rhythm and blues del concerto della Soulful Torino orchestra che ieri ha alzato il sipario su "Orio da guardare e da gustare", l'evento di valorizzazione turistica organizzato dalla Pro loco e dall'associazione Nuovo teatro studio danza, sembra già di sentire la suggestiva colonna sonora che farà da cornice, questa sera e domani, ai due avvenimenti di maggior richiamo della kermesse legati alla danza. Due sono gli appuntamenti sul grande palcoscenico allestito in piazza Tapparo con il mondo del balletto classico, dell'hip-hop, e del latino-americano. "La notte della danza estate in palcoscenico" e la Notte della danza varietà, il gran gala di sabato 8 (alle 21,30).

Il primo momento è dedicato all'aspetto di formazione della danza. È incentrato quindi sull'esibizione di varie scuole di danza introdotte dal celebre ballerino Amilcar, diventato famoso grazie alla trasmissione televisiva Amici. La sera seguente la danza si apre anche al varietà con lo spettacolo di cabaret di Beppe Braida, co-



Orio Junior Company

mico proveniente direttamente da Zeig, affiancato dalle spalle comiche lady Goduria e Dedio e dalla cantante Valentina Procopio, che precederà l'esibizione di quattro étoiles della danza classica. Tra loro Venus Villa dell'English national ballet di Londra.

Ma venerdì si inaugura anche il padiglione gastronomico che la Pro loco ha allestito in un angolo della grande piazza Tapparo. Il copione si ripete sabato con una serata gastronomica dedicata al pesce in attesa della seconda esibizione sulle punte. Alle 18 nel salone

consigliare si inaugura la mostra fotografica Orio la storia per immagini continua.

Domenica dalle 9,30 è il grande giorno di "Orio da guardare e da gustare", da cui tutto ha avuto origine con l'uscita del gruppo storico. I conti di Orio, la processione, la solenne funzione religiosa dedicata alla Natività di Maria Vergine, la scoperta dei luoghi di interesse storico del paese, la passeggiata tra le vie del centro per seguire il percorso del mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbyistica.

Lydia Massia



CHIVASSO

Compleanno del Cai Mostra e concerto

Sono giorni di festa per la sezione Cai di Chivasso che ha compiuto i suoi primi 90 anni. La nascita del Club Alpino italiano, attualmente presieduto da Caria Nicola, risale al 1 gennaio 1922 grazie alla volontà di 55 soci fondatori. I primi passi vennero mossi alla fine dell'anno precedente. Il 17 ottobre del 1921 nel salone sociale di via dell'Asilio dietro invito di ramato da Guido Muzio per incarico di diversi appassionati della montagna si riunirono i primi soci. Attualmente il Cai di Chivasso conta più di 1.300 iscritti e ha quattro sottosezioni tra cui quella di Foglizzo, retta da Catia Musso. Gli appuntamenti di questo fine settimana prevedono per sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 l'annullo filatelico in concomitanza con l'apertura della mostra allestita presso la Chiesa degli Angeli ci sarà. Domenica 9 alle 21 nel cortile di Palazzo Santa Chiara la Corale Città di Chivasso e la Filarmonica Città di Chivasso saranno i protagonisti di un concerto congiunto.